

**Associazione Crescere - *Gli Incontri del Sabato* - 28 marzo 2009**

A cura dell'Assistente  
Sociale Dr.ssa Fabrizia  
Capitani

**Invalidita' civile  
disabilita'  
lavoro**

- 1. Invalidità e diritti (3-12)
- 2. Il procedimento (13 -30)
- 3. L'avvio al lavoro  
(31-41)

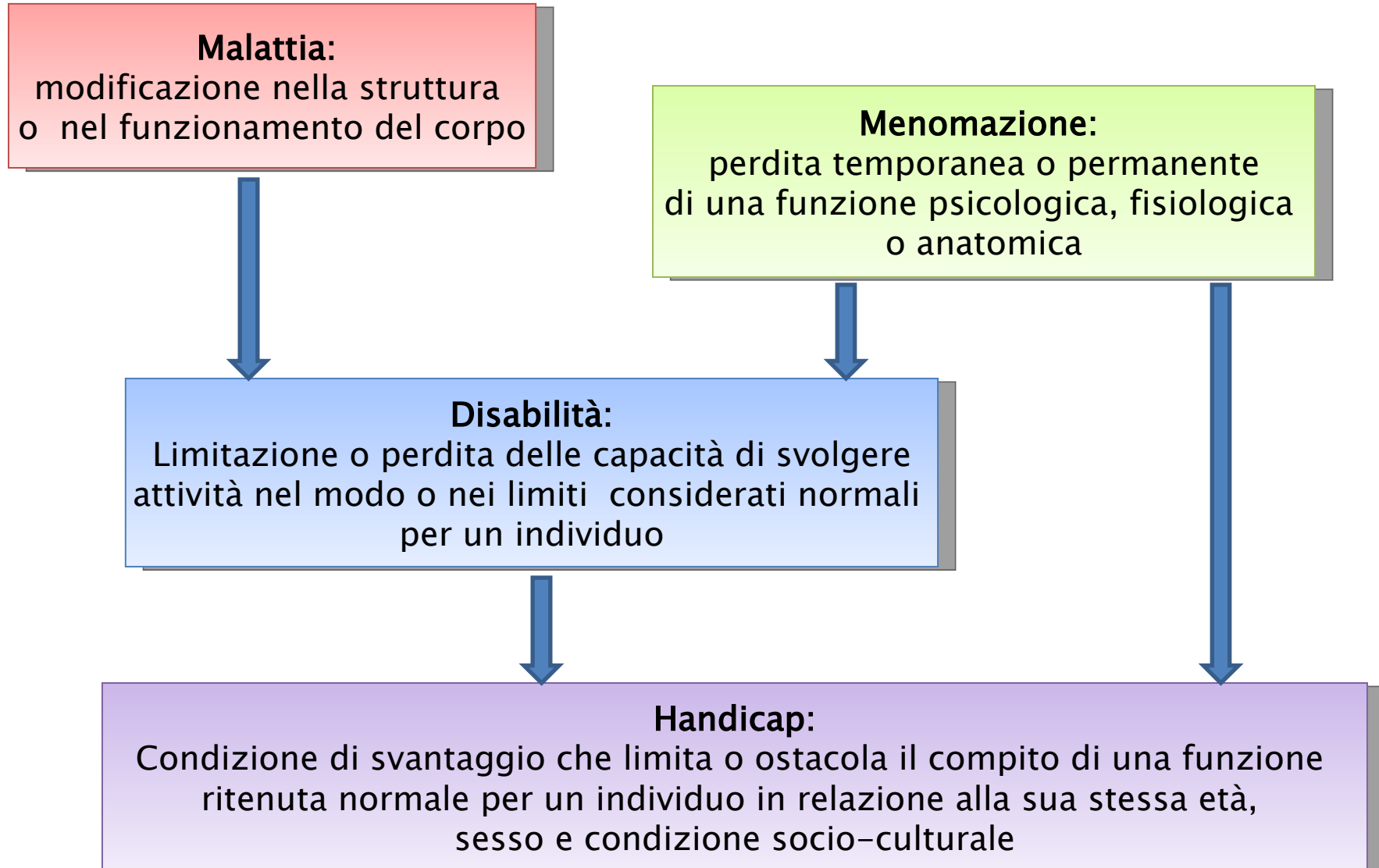
# Premessa... .



Parlare d'invalidità civile, disabilità e lavoro nell'ambito delle malattie rare è come parlare di recenti lavori in corso.

E' con l'approvazione del Decreto Ministeriale n° 279 del 18 maggio 2001: *Regolamento di istituzione della Rete Nazionale delle Malattie Rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie* - che si istituisce a livello nazionale una rete finalizzata alla prevenzione, alla diagnosi e alla terapia delle Malattie Rare. Grazie a questo decreto si inizia a dare visibilità sociale e sanitaria al mondo delle patologie rare.

# Alcune definizioni...



# L'invalidità civile

Per stabilire il grado d'invalidità la commissione applica il **Decreto del Ministero della Sanità 5 febbraio 1992**, *"Approvazione della nuova tabella indicativa delle percentuali di invalidità per le menomazioni e le malattie invalidanti"* che si basa sulla metodologia medico-legale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La **tabella** fa riferimento alla incidenza delle infermità invalidanti e ai loro effetti funzionali **sulla capacità lavorativa generica**.

La **tabella** è divisa in 5 parti :

- 1) la **prima** indica le modalità d'uso;
- 2) la **seconda** definisce i diversi livelli di deficit funzionale dei vari apparati (respiratorio, cardiovascolare, ecc... );
- 3) la **terza** elenca le menomazioni alle quali attribuisce un valore percentuale fisso;
- 4) la **quarta** contiene l'elenco delle menomazioni e i n° di codici dell'OMS ;
- 5) la **quinta** indica i criteri per la determinazione delle potenzialità lavorative .

# Un veloce approfondimento...

Ai minorenni ed alla persone di età superiore ai 65 anni non è attribuita una percentuale d'invalidità perché queste 2 categorie di persone non sono inseribili nel mondo del lavoro.

Infatti negli ultimi verbale compaiono queste definizioni:

- Invalido ultrasessantacinquenne con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore (Legge 508/88);
- Invalido ultrasessantacinquenne con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita;
- Invalido ultrasessantacinquenne con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età (Art. 6 D. Lgs n. 509/88);**
- Minore Invalido con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età (Legge 118/71 e Legge 289/90);
- Minore Invalido con impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore e/o con necessità di assistenza continua non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (Legge 18/80).

# Invalidità sì, invalidità no... .

Scegliere di intraprendere il percorso per il riconoscimento dell'invalidità civile ma anche della legge 104 non è mai una scelta neutra.

Consultando la tabella n° 3 precedentemente citata al sito:

<http://www.handylex.org/stato/d050292.shtml#3a>

è possibile conoscere la percentuale fissa relativa alla propria patologia, ma è solo uno degli elementi su cui la commissione basa la propria valutazione.

# Le percentuali d'invalidità:

- **34%** dà diritto alla gratuità di protesi ed ausili.
- **46%** diritto all'iscrizione alle liste di collocamento speciale previsto dalla legge n° 68/99.
- **67%** agevolazioni trasporti pubblici;  
esenzione del ticket su tutte le prestazioni sanitarie di specialistica escluse la riabilitazione e le cure termali.
- **74%** assegno mensile di invalidità fra i 18 ed i 65 anni;  
esenzione del ticket su tutte le **prestazioni** sanitarie di specialistica e le cure termali;  
diritto a due mesi di versamenti figurativi per ogni anno di effettivo lavoro fino ad un massimo di 5 anni.
- **100%** pensione d'inabilità tra i 18 ed i 65 anni  
inoltre, se espressamente previsto oltre alla attribuzione del 100% , la corresponsione dell'assegno di accompagnamento.

# I benefici principali in caso di handicap:

## Agevolazioni fiscali

(Es. esenzione dal pagamento di tasse automobilistiche, riduzione IVA per sussidi informatici, maggiori detrazioni per figlio a carico, detrazioni spese sanitarie.)

Collocamento al lavoro mirato

Diritto di non essere trasferito in altra sede senza il consenso

Abbattimento barriere architettoniche

Facilitazioni per concorsi pubblici

Accesso a riserva di finanziamento per edilizia sovvenzionata ed agevolata.

Facilitazioni per veicoli

# AI GENITORI in caso di gravità:

Congedo di due anni frazionabili se lavoratori dipendenti, purché il figlio non sia ricoverato a tempo pieno in istituto

Permesso mensile retribuito di 3 giorni per uno dei due genitori (frazionabili in 6 mezze giornate) purché non sia ricoverato.

Prolungamento del periodo di astensione facoltativa dal lavoro del genitore, o 2 ore di permesso fino ai 3 anni di vita del figlio.

Diritto di scelta, ove possibile, della sede di lavoro più vicina al domicilio del genitore.

Divieto di trasferimento senza consenso.

# Direttamente per sé in caso di gravità:

Servizio di aiuto personale

Permesso mensile retribuito di 3 giorni (frazionabili in 6 mezze giornate) o permesso giornaliero retribuito di 2 ore purché non sia ricoverato.

Accesso a comunità alloggio e centri socio-riabilitativi.

Diritto di scelta, ove possibile, della sede di lavoro più vicina al domicilio del genitore.

Divieto di trasferimento senza consenso.

# L' esenzione ticket:

per le persone con Malattie Rare si riferisce alle prestazioni finalizzate alla diagnosi, al monitoraggio della malattia, alla prevenzione di eventuali aggravamenti e, in caso di malattia ereditaria, anche gli esami genetici effettuati sui familiari .

Ma tra le diverse tipologie esiste anche l'esenzione totale dal ticket per:

- Invalidi civili minorenni con indennità di frequenza;
- Invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento;
- Invalidi civili con una riduzione della capacità lavorativa superiore ai 2/3;
- Ciechi civili e sordomuti.

# La procedura

per i residenti in Emilia Romagna è stata recentemente modificata a seguito dell'attuazione della Legge Regione n° 4 del 19 febbraio 2008:

“Disciplina degli accertamenti della disabilità. Ulteriori misure di semplificazione in materia sanitaria e sociale”.

# Le novità:

- Un unico modulo per richiedere lo stato di disabilità ed in cui è specificati tutti i tipi di riconoscimento.
- Lo stesso modulo di presentazione della domanda è utilizzabile da maggiorenni, minorenni, interdetti.
- La certificazione medica non è più redatta liberamente dal pediatra di libera scelta o dal medico curante ma è necessaria la compilazione di un apposito modulo prestampato.

# Il modulo di domanda:

Domanda per l'accertamento della disabilità  
ai sensi della L. n. 104/92

TELA ACCERTAMENTO (Cognome)

In qualità di genitore o di

avverso beneficiario esente

residente a CAP Via/Municipio

di comune C.P.

Provincia TA CA

e-mail

Indirizzo e-mail (sempre, senza obbligo di ricevere la corrispondenza)

Telefono

di telefono fax CAP C.P. comune

## CHIEDE

con la presente istanza di essere sottoposto all'accertamento della disabilità ai sensi della Legge Regionale 19 febbraio 2009, n. 1 e dei relativi regolamenti per l'accesso a tutti i percorsi integrativi e agevolazioni previste dalle norme vigenti e che gli siano concessi i benefici economici eventualmente spettanti in relazione alla percentuale di invalidità e alla disabilità certificata per il riconoscimento/valorizzazione di:

- ☐ **invalido civile** - ai sensi della Legge 30 marzo 1971, n. 118 e successive modifiche e integrazioni e accertamento ai sensi della L. 104/92
- ☐ **cittadino civile** - ai sensi della L. 382/1970 e della L. 102/2001 e accertamento ai sensi della L. 104/92
- ☐ **senile** - ai sensi della L. n. 181/1970 e della L. 95/2006 e accertamento ai sensi della L. 104/92
- ☐ **invalido per cause di guerra, di lavoro o per servizio** - ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104
- ☐ **infortunamento mirato al lavoro delle persone con disabilità** - ai sensi della L. 68/1999 e del D.P.C.M. 12 gennaio 2000 (accertamento riservato alle persone con disabilità, in età lavorativa, che intendano accedere al collocamento mirato al lavoro) per:
  - ☐ **partecipazione attiva** delle persone con disabilità
  - ☐ **accesso alle liste** per il collocamento mirato

Al fine di cui sopra, consapevole delle sanzioni civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di collusione di atti falsi o contraffatti non più ritenuti a verità, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

## DICHIARA

1. di essere nato/a il il
2. di essere cittadino italiano dell'Unione Europea esente con regolare permesso di soggiorno con scadenza il il e carta di soggiorno rilasciata il il
3. di essere residente in il
4. che le informazioni per le quali richiede il riconoscimento quale invalido/cittadino civile non dipendono da cause di guerra, di lavoro o di servizio.

... segue

Alla presente domanda allego:

1. il certificato medico rilasciato sul modello predisposto in carta  
dal  
Dott./Sig. \_\_\_\_\_
2. fotocopia del documento di identità
3. copia dei verbali di eventuali visite mediche effettuate presso altre Commissioni
4. documentazione sanitaria in possesso (cartella clinica, lettere di dimissione ospedaliera, referti di visite specialistiche o di indagini strumentali, di esami di laboratorio, ecc.)

Il/la sottoscritt/a accetta integralmente il trattamento dei dati personali e sensibili di cui all' art. 136 del D.Lgs. 21 giugno 2003, n. 156 che avviene solo ai fini istituzionali e condivide il trattamento esclusivo delle proprie informazioni personali all'ottenimento dei benefici richiesti.

Data \_\_\_\_\_ Firma della richiedente \_\_\_\_\_

AVVERTENZE PER LA FIRMA (ai sensi D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

**IMPEGNAMENTO ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA DICHIARAZIONE:**

a) **L'interessato/a non si è mai può firmare:**

La domanda non è stata accolta, perché accertandosi dell'intenzione della dichiarante del ripresentare addotto e quale altro da dare la dichiarazione e solo non in presenza di un rappresentante autorizzato.

DOCUMENTO DI IDENTITÀ N. \_\_\_\_\_ RILASCIATO IL \_\_\_\_\_  
DA \_\_\_\_\_ FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO \_\_\_\_\_

b) **L'interessato/a non è in grado di firmare per un impedimento temporaneo (motivi di salute):**

L'assenza è costituita dalla dichiarazione resa al pubblico ufficiale del luogo o, in sua assenza, dal figlio o, in mancanza di questi, da un altro familiare in linea retta o collaterale fino a terzo grado, previo accertamento dell'identità del dichiarante.

IO SOTTOSCRITTORA \_\_\_\_\_ IN QUALITÀ DI \_\_\_\_\_  
DOCUMENTO DI IDENTITÀ N. \_\_\_\_\_ RILASCIATO IL \_\_\_\_\_  
FIRMA DEL DICHIARANTE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA DEL DIPENDENTE ADDETTO \_\_\_\_\_

c) **rapresentanza legale:**

Se l'interessato/a è soggetto/a alla potestà del genitore, a tutela, a tutela o ad amministrazione di sostegno, le dichiarazioni e i documenti previsti sono sottoscritti rispettivamente dal genitore, o tutore, o amministratore di sostegno (quando affianca il beneficiario e non lo sostituisce negli atti).

IO SOTTOSCRITTORA \_\_\_\_\_ IN QUALITÀ DI \_\_\_\_\_  
DOCUMENTO DI IDENTITÀ N. \_\_\_\_\_ RILASCIATO IL \_\_\_\_\_

DA \_\_\_\_\_  
FIRMA DEL DICHIARANTE \_\_\_\_\_

[illegible][illegible]

# Dove...

Da dicembre 2008 va presentata in 4 copie presso le sedi di CUP 2000 (tranne quelle di Farmacia) per tutti i residenti nei comuni che fanno parte dell'Azienda Usl di Bologna e nella prenotazione è fissata la data della visita.

Nel caso di:

- patologia oncologica,
- per il riconoscimento dello stato di sordità,
- cecità civile,
- e per le visite domiciliare,

**i cittadini residenti nel territorio dell'Azienda Usl di Bologna devono rivolgersi direttamente alle sedi delle Commissioni Invalidi Civili.**

Per i residenti in altre Aziende Usl la domanda va consegnata presso la sede dell'Ufficio Invalidi Civili o Ufficio Disabilità- U.O. Medicina Legale dell'Azienda Usl.

In questo caso la comunicazione della data della visita di accertamento (detta convocazione) avverrà attraverso una lettera.



## La visita di accertamento...

Il giorno della visita la commissione per stabilire il grado di **invalidità** raccoglierà e verbalizzerà i seguenti elementi:

- i dati anagrafici,
- la qualifica professionale,
- le attività svolte attualmente ed in passato,
- l'anamnesi familiare fisiologica, patologica (remota e prossima)
- gli accertamenti di laboratorio e strumentali,
- la diagnosi clinica,
- la prognosi con particolare riguardo all'eventuale permanenza dell'infermità e del danno funzionale.



# Alcuni suggerimenti

- Si consiglia di presentare in copia la documentazione sanitaria (certificati, lettere di dimissioni, relazioni cliniche, copia cartella clinica quando possibile, ecc... ..) perché non viene restituita ma rimane agli atti.
- Per questi riconoscimenti, potete chiedere l'aiuto di un sindacato/patronato o un'associazione di categoria ed il giorno della visita avete la facoltà di farvi assistere da un medico legale di vostra fiducia.
- Se non è possibile presentarsi il giorno fissato per la visita occorre giustificare l'assenza con certificato medico. Per mantenere valida la data di presentazione della domanda (sulla base della quale è calcolata la decorrenza dei benefici economici) e permetterà di stabilire una nuova data, altrimenti la domanda decade automaticamente.

# Il ricevimento dei verbali...



non conclude l'iter burocratico.

Infatti per :



i benefici economici



le agevolazioni fiscali



le agevolazioni relative al lavoro



l'accesso a prestazioni sanitarie

occorre rivolgersi a determinati enti e  
presentare ulteriori domande.

## Ma come si legge il verbale dell'invalidità civile?

Il verbale è suddiviso in 4 parti:

- 2) I dati anagrafici-amministrativi;
- 3) Il giudizio diagnostico della commissione;
- 4) Il giudizio espresso dalla commissione;
- 5) Le firme.

L'Azienda Usl di Bologna ha scelto una veste grafica per rendere più semplice la lettura, rispetto al precedente verbale come di seguito riportato.

# Il modello dell'AUS L di Bologna

## COMMISSIONE MEDICA PER L'ACCERTAMENTO DELLO STATO DI INVALIDITA' CIVILE DELLE CONDIZIONI VISIVE E DELLA SORDITA'

AUSL BOLOGNA - U.O. DI MEDICINA LEGALE E GESTIONE DEL RISCHIO - SEDE DI BOLOGNA

### DATI ANAGRAFICO-AMMINISTRATIVI

|                |                                            |                    |               |
|----------------|--------------------------------------------|--------------------|---------------|
| Data صدور      | Tip. commissione                           | Invalidita' Civile | Data domanda  |
| Pratica        |                                            |                    |               |
| Cognome Nome   |                                            |                    | Scopo         |
| Data nascita   |                                            |                    | Prov. nascita |
| Data nascita   | Cod. Fiscale                               |                    |               |
| Residenza      |                                            | Provincia          | Capo          |
| Indirizzo      |                                            | n.                 |               |
| Tip. visita    | Preso dall' AUSL BOLOGNA - VIA GRAMSCI, 12 |                    |               |
| Motivo accert. |                                            |                    | Data visita   |

### GIUDIZIO DIAGNOSTICO DELLA COMMISSIONE

|                             |                       |
|-----------------------------|-----------------------|
| Asimmetria                  |                       |
| Esame obiettivo             |                       |
| Documentazione              | Accertamenti disposti |
| La commissione ha accertato |                       |
| Diagnosi                    |                       |

Data visita: 30/11/2010

### GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE

IL RICHIEDENTE E' RICONOSCIUTO:

12 - MINORE INVALIDO con necessità di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita (L. 1039 e 568/93)

Però, invalido

Verbale consegnato all'interessato in ottemperanza al disposto di cui all'art.6, comma 3 bis, della L. 30/06, n.28

### COMMISSIONE Ai sensi della L.R. n. 4/2008

|            |                             |  | Area |
|------------|-----------------------------|--|------|
| PRESEDENTE | SPECIALISTA MEDICINA LEGALE |  |      |
| COMPONENTE | MEDICO SPECIALISTA          |  |      |
| COMPONENTE | MEDICO AUSL                 |  |      |
| COMPONENTE | OPERATORE SOCIALE           |  |      |

Avendo il giudizio contenuto nel verbale di accertamento allegato alla presente nota, ai G.M. entro il termine di sei mesi dalla data di comunicazione, fissata a sensi di decadenza, può proporre ricorso dinanzi alla competente autorità giudiziaria (art.42, comma 3, del secondo legge n.289 del 2003, con art.110, con modificazioni), della legge n.336 del 2000.

COPIA PER L'INTERESSATO

[illegible]

# Il verbale dell'Handicap

Sia per quanto riguarda i contenuti e la veste grafica è molto simile a quello dell'invalidità civile.

La commissione di Bologna ha inserito nel verbale tutti i riferimenti legislativi che permettono l'accesso a diverse agevolazioni.

# Il modello handicap dell'Ausl di Bologna:

**AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA**  
**U.O. DI MEDICINA LEGALE – U.O.S. MEDICINA LEGALE CENTRO**  
**COMMISSIONE ex L. N° 104/92**  
**"LEGGE QUADRO PER L'ASSISTENZA, L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELLE PERSONE HANDICAPPATE"**

**AUSL BOLOGNA - U.O. DI MEDICINA LEGALE - SEDE DI BOLOGNA**

*Dall'Assegnato Amministrativo*

|                  |                |              |
|------------------|----------------|--------------|
| Tipo commissione | Data seduta    | Data domanda |
| Prodotto         | Motivo accert. | Tipo visita  |
| Cognome Nome     |                | Genere       |
| Com. nascita     |                | Data nascita |
| Iniziale         |                |              |

## VALUTAZIONE DELL'HANDICAP

|                     |    |       |    |
|---------------------|----|-------|----|
| Indipendenza fisica | Si | Grave | Si |
| Orientamento        | Si | Grave | Si |
| Mobilità            | Si | Grave | Si |
| Inserimento sociale | Si | Grave | Si |

## GIUDIZIO FINALE

A) **SUSSISTONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 1):** "le persone handicappate colui che presenta una menomazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa tale da determinare un processo di svantaggio o di emarginazione". **Si**

B) **SUSSISTONO LE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 3 COMMA 3):** "quando la menomazione singola o plurima abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assumeurà la connotazione di gravità...". **Si**

Tale valutazione risulta integrabile dalle seguenti fattispecie:

Art. 6 L. 448/87 (riduzione o impedimento delle capacità motorie): **No**

Art. 30 L. 388/2000 (Handicap psichico o mentale di gravità) tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, invalidi con grave limitazione della deambulazione o affetti da plurimputazioni): **No**

Art. 60 L. 342/2000 (soggetti non vedenti o sordi): **No**

Art. 4 L. 138/2001 (soggetto con residuo visivo non superiore ad 1/10 nell'occhio migliore con idonea correzione ecc residuo perimetrico binoculare inferiore al 30% indipendentemente dall'acuità visiva centrale): **No**

Si ravvisa l'opportunità di un accertamento di revisione il **30/11/2010**

**COMMISSIONE** Ai sensi della L.R. n. 4/2008

Verbale consegnato all'interessato/a in ottemperanza al disposto di cui all'art.6, comma 3 bis, della L. 633/86, n.33

|            |                             |  | Firma |
|------------|-----------------------------|--|-------|
| PRESIDENTE | SPECIALISTA MEDICINA LEGALE |  |       |
| COMPONENTE | MEDICO SPECIALISTA          |  |       |
| COMPONENTE | MEDICO AUSL                 |  |       |
| COMPONENTE | OPERATORE SOCIALE           |  |       |

# Il modello handicap più diffuso:

[illegible]

Garanzia di qualità e sicurezza, in conformità all'articolo 18 della legge n. 455 del 28/02/1997, per i prodotti che hanno ottenuto la certificazione ISO 9001 secondo la norma ISO 9001:2000, con validità fino al 30/09/2003.

## Non sono d'accordo con il giudizio della commissione...

Contro il parere della commissione la legge regionale 4/2008 ha introdotto la possibilità entro 60 giorni dalla notifica del verbale, di presentare istanza di riesame.

Alla domanda da presentare su un apposito modulo, ed è possibile allegare ulteriore documentazione sanitaria antecedente alla data di visita che non era stata consegnata al momento dell'accertamento o che in quel momento non era disponibile.

La procedura di riesame deve essere conclusa nel minor tempo possibile e comunque entro i 6 mesi dalla notifica; per garantire all'interessato la facoltà di presentare **ricorso giurisdizionale**.

# L'aggravamento

In caso di peggioramento del quadro sanitario si può chiedere una seconda visita che attesti l'aggravamento.

La domanda di aggravamento riapre la procedura per il riconoscimento dell'invalidità civile o della legge 104 (nel caso in cui alla prima visita non era stato riconosciuto lo stato di gravità), si utilizzano gli stessi moduli barrando la casella "aggravamento".

La documentazione sanitaria deve essere aggiornata.

Le eventuali nuove prestazioni decorrono sempre dal mese successivo alla presentazione della domanda.

# I certificati “scadono”?



La **data di verifica (revisione)** che generalmente è specificata nel verbale di fatto è “la scadenza” di quanto è stato riconosciuto sia per lo stato di invalidità che per lo stato di handicap.

Per i residenti nel Comune di Bologna almeno 2 mesi prima , occorre prenotare la visita direttamente alla sede della Commissione Invalidi Civili di Bologna in Via Gramsci n° 12.

In altre Aziende Usl, invece è la stessa commissione che convoca direttamente a visita di revisione.

Il giorno della visita è necessario presentare documentazione sanitaria aggiornata rispetto alla prima visita di accertamento.

Per i minorenni se nel verbale non è specificato un termine di revisione ciò che è stato riconosciuto rimarrà valido fino al compimento del 18° anno.

In occasione della maggiore età l'invalido su sua richiesta, sarà sottoposto a nuovo accertamento sanitario che verificherà e rivaluterà la situazione.

## Il diritto al lavoro dei disabili

E' stato riformato dalla legge n° 68 del 1999 che introduce il concetto di collocamento mirato. Attraverso un inserimento di tipo consensuale con le aziende cerca di valorizzare le capacità lavorative della persona disabile.



# A chi si rivolge la legge 68

destinatari degli interventi previsti dalla Legge 68/99 sono le persone disoccupate di seguito elencate:

persone affette da minorazioni fisiche, psichiche e portatori di handicap intellettivo con una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45% ;

persone invalide del lavoro con grado di invalidità superiore al 33% ;

persone non vedenti (colpite da cecità assoluta o con un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione o con deficit del campo visivo previsti dalla L. 138/2001) o sorde (colpite da sordità dalla nascita o prima

# La persona che cerca lavoro...

Deve aver assolto l'obbligo scolastico  
attraverso:

2. Il conseguimento di un diploma di scuola media superiore ;
3. l'attestazione di frequenza che relaziona sul percorso effettuato e specifica le abilità raggiunte;
4. la frequenza di un corso di formazione professionale;
5. Non ha concluso l'iter scolastico.

## Nel caso di persone in carico al Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'AUSL

Il percorso scolastico è seguito dal servizio perché la persona a suo tempo è stato predisposto il sostegno scolastico con l'elaborazione di un piano educativo individualizzato che è verificato nel gruppo operativo.

Al compimento dei 18 anni, a seconda della diagnosi e della situazione in cui si trova la persona avviene il passaggio ad altro servizio:

- ☐ l'handicap adulto;
- ☐ il servizio sociale adulti;
- ☐ il centro di salute mentale.

# La ricerca del lavoro...

Sia per le persone seguite dai servizi, sia per coloro che non lo sono avviene attraverso un colloquio di orientamento presso il Centro per l'impiego e l'iscrizione alle liste di collocamento.

Se la persona è già seguita dai servizi precedentemente citati viene invitata a proseguire il percorso con il loro aiuto, in caso contrario le viene descritta la mappa dei servizi.

La presa in carico dei servizi territoriali non è comunque vincolante.

# I centri per l'impiego:

sono strutture della Provincia che hanno il compito di offrire tutti i servizi necessari a favorire un efficace incontro tra domanda e offerta di lavoro, rivolti alle persone che cercano un'occupazione, o desiderano cambiarla, e alle imprese che ricercano personale.

# I servizi offerti:

- **Accoglienza e prima informazione** per individuare i bisogni dell'utente e fornire informazioni sulle tematiche del lavoro ed i servizi offerti sul territorio provinciale, scuola e formazione professionale.
- **Procedure amministrative:** iscrizione all'elenco anagrafico del lavoro e certificazioni delle posizioni lavorative.
- **Colloquio di primo orientamento e presa in carico dell'utente**, per approfondire la sua condizione lavorativa, finalizzato alla stipula del "Patto di servizio".
- **Autoconsultazione** (anche con l'assistenza di operatori dedicati) di materiali informativi sul lavoro, sulla normativa vigente, sulle opportunità di impiego e le offerte formative presenti nel territorio.
- **Laboratori di ricerca attiva** per apprendere le strategie di ricerca del lavoro e supportare l'utente nella compilazione del curriculum vitae.
- **Tutorato dei minori** per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, per consentire a tutti i giovani di raggiungere il conseguimento di un diploma o di una qualifica professionale.
- **Mediazione linguistica e culturale** per cittadini/e stranieri/e.

# Le sedi dei centri per l'impiego della Provincia di Bologna

Centro per l'impiego di Bologna

Centro per l'impiego di Imola

Centro per l'impiego di Minerbio

Centro per l'impiego di Porretta Terme

Centro per l'impiego di San Giovanni in Persiceto

Centro per l'impiego di San Lazzaro di Savena

Centro per l'impiego di Zola Predosa

A questo indirizzo è possibile trovare per ogni ufficio, l'indirizzo, i riferimenti telefonici, gli orari di apertura al pubblico.

<http://www.provincia.bologna.it/lavoro/Engine/RAServePG.php/P/250911070303>

# Ufficio inserimento disabili

Attua interventi e progetti per l'inserimento di disabili e di utenze svantaggiate con problematiche di collocazione nel mercato del lavoro. Gestisce in particolare tutti gli aspetti normativi, amministrativi e tecnici legati agli adempimenti conseguenti alla Legge 68/99 e alla Legge Regionale 17/2005, sia in riferimento a chi cerca lavoro sia alle imprese.

Svolge inoltre attività di formazione degli operatori, studi e analisi di settore per l'approfondimento delle problematiche e dei bisogni specifici di alcune aree del disagio.

Sede: Via Finelli 9/a - 40126 Bologna .Telefono: 051.659 8942. Fax: 051.659 8719

**Sportello lavoratori** : lun., mar., mer. e ven. 9.00 /12.00; giov. 15.00/17.00; 4 OTTOBRE chiusura per festa del patrono.

**La consulenza telefonica per i lavoratori è attiva:**  
lun., mar., mer., ven. 9.00/ 12.00. Telefono: 051. 659.8958 - 051. 659.8959

# ***Gli strumenti di accesso al collocamento mirato:***

- **la diagnosi funzionale**, una valutazione qualitativa e quantitativa di come la persona “funziona” per quando concerne le sue condizioni fisiche, la sua autonomia, il suo ruolo sociale, le sue condizioni intellettive ed emotive. E’ formulata dalla Commissione AUSL. Può essere richiesta dall’interessato ma nella maggior parte dei casi sono i servizi che la chiedono direttamente.
- **il profilo socio-lavorativo**, è parte integrante della diagnosi funzionale e consiste nelle notizie ed informazioni utili per individuare la posizione della persona nel suo ambiente, la sua situazione familiare, di scolarità e di lavoro.
- **La scheda professionale (individuale)**, è redatta dal comitato tecnico in essa vengono annotate le capacità lavorative, le abilità, le competenze e le inclinazioni. Analizza altresì le caratteristiche dei posti di lavoro, in relazione alla richiesta ed all’attività svolta dal datore di lavoro, favorendo l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro.

## ***Gli strumenti principali utilizzati dai servizi.***

I servizi territoriali per inserire la persona disabile nel mondo del lavoro utilizza percorsi individualizzati attraverso:

- ❖ la borsa lavoro;
- ❖ il tirocinio formativo;
- ❖ il laboratorio occupazionale;
- ❖ il laboratorio protetto.